



**COMUNE.** Il servizio, che è stato affidato alla «Sais», non graverà sulle casse dell'ente di Palazzo dell'Aquila

## Autobus scoperto per le visite, ora c'è il via libera dalla Regione

••• Da Ibla a Ragusa, e ritorno, con un bus scoperto. Il capoluogo ibleo come altre città a forte richiamo turistico offrirà a breve un nuovo servizio per i tanti visitatori che affollano i due centri storici. L'assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità ha rilasciato il nulla osta per l'istituzione del servizio di linea con finalità turistica attraverso autobus scoperto. Era stata l'amministrazione comunale ad avviare, nel mese di febbraio, una "manifestazione d'interesse" per acquisire la disponibilità di ditte per espletare questo servizio. Nel mese di luglio il servizio è stato

aggiudicato alla Sais dopo il nulla osta da parte della Regione. Il servizio sarà a costo zero per le casse comunali, essendo – come in tutte le altre città in cui è operativo – a carico degli utenti. Ecco il percorso che verrà effettuato dal bus scoperto: piazza del Popolo (capolinea), via Dante, Trivio Cucinello, piazza Vann'Antò, via Mario Spadola, via Nino Martoglio, via Vittorio Alfieri, via San Giovanni Bosco, via Risorgimento, via Ottaviano, Largo San Paolo (circonvallazione), viale Margherita, via del Portale, via dei Normanni, piazza Odierna, via Giardini, via Tenente La



IL MEZZO, REALIZZATO  
SU MISURA, DOVRÀ  
PASSARE ANCHE  
NEI VICOLI DI IBLA

Rocca, via delle suore, via Orfanotrofio, Largo Camerina, via del Mercato, piazza della Repubblica, corso Mazzini, via XXIV Maggio, corso Italia, via San Vito, via Giovanni Meli, via Marsala, via Filippo Pennavaria, piazza

Libertà, viale Tenente Lena, piazza del Popolo. L'ultimo via libera è stato rilasciato dal Comando della Polizia municipale l'11 agosto, e in questi giorni la determina è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune. L'avvio del servizio non sarà immediato per un motivo ben preciso: dovrà essere espletato utilizzando un mezzo che verrà realizzato su misura. Lunghezza massima 8,50 metri, scoperto. Una misura non casuale, dal momento che deve adattarsi al tragitto tra le strade di Ibla. Avendo ottenuto il via libera, quindi, la Sais potrà adesso commissionare il mezzo che, una volta pronto, trasporterà i primi turisti. Ovviamente gli orari verranno poi individuati dalla stessa ditta in che cura il servizio. Di recente è stato raggiunto un altro obiettivo, collegando con un bus Ragusa al Castello di Donnafugata. (\*DABO\*)